

Commercio e turismo: la crisi morde ancora

Nuova indagine dell'Osservatorio sul Commercio della Cna Provinciale di Ancona

DANIELA GIACCHETTI

Ancona

Il primo semestre del 2012 si chiude con segno negativo per il commercio e i servizi di ristorazione della provincia di Ancona. E' quanto emerge dalla nuova indagine dell'Osservatorio istituito dalla Cna Commercio e Turismo in collaborazione con il Centro Studi Sistema di Cna Marche.

Tra le maggiori difficoltà incontrate nel corso del primo semestre figurano gli effetti della diminuzione dei consumi e della concorrenza dei centri commerciali, mentre le previsioni per la seconda parte dell'anno sono orientate ad una stabilità connotata da caratteristiche di stagnazione.

"Per non perdere nessun tipo di sfumatura - spiega Andrea Riccardi Responsabile provinciale Cna Commercio e Turismo - ho coordinato personalmente la raccolta dati attraverso un campione rappresentativo



di imprese legate al commercio e pubblici esercizi della provincia e impostato, con Giovanni Dini direttore del Centro Studi Sistema, uno studio sulle dinamiche del territorio del primo semestre del 2012 e le prospettive degli imprenditori per i prossimi mesi".

Nella sua analisi Riccardi snocciola qualche numero: "Il fatturato è stato registrato in diminuzione dall'80% delle imprese intervistate; è stato indicato come stabile dal 18% e in aumento solo dal 2%. Nello stesso periodo, i costi sono stati in aumento per il 69% delle imprese, stabili per il 24% e in diminuzione per il 7%. Questo significa che per

Due ragazze provano capi scontati in un negozio: si spera nei saldi per ridare ossigeno al settore

buona parte delle imprese il calo del fatturato ha coinciso con un aumento dei costi provocando un nuovo **abbassamento dei margini di guadagno** e la compressione dei margini di redditività è probabilmente una delle cause della scarsissima diffusione delle **attività di investimento**. Importante specificare che l'andamento sfavorevole del fatturato ha avuto ripercussioni solo in parte sulla dinamica delle **rimanenze in magazzino**, che sono cresciute per il 22% delle imprese, sono risultate in calo per il 24%

Criticità: diminuzione dei consumi e concorrenza dei centri commerciali

e stabili per il 54%".

"Tra le maggiori difficoltà incontrate dalle imprese - continua Giovanni Dini del Centro Studi - sono stati segnalati gli effetti della **diminuzione dei consumi** (rilevanti per il 36,4% delle imprese, discreti per il 41,8%), della **concorrenza dei centri commerciali** (rilevanti per il 29,1% e discreto solo per il 14,5%), mentre il **costo dei carburanti** rappresenta una difficoltà rilevante

Il primo semestre 2012 si chiude con segno negativo

solo per il 18,2% e discreta per il 21,8%".

Le attese per la seconda metà del 2012 sono orientate soprattutto alla stabilità (oltre la metà dei casi) e per oltre un terzo delle imprese intervistate ad una ulteriore diminuzione di **fatturato e consumi**. "Si deve osservare che la condizione di stabilità - precisa Andrea Riccardi - si configura in questa fase di crisi piuttosto come **stagnazione su bassi livelli** che non come indicatore di capacità di tenuta. Solo una parte assai ridotta delle imprese prevede aumenti di fatturato (13% dei casi) e dei consumi (9% delle imprese). La prevista prevalenza della condizione di stabilità dei prezzi riflette ampiamente le difficoltà della domanda, tale che **prezzi di vendita in diminuzione** sono previsti da un quinto delle imprese".

Dall'indagine condotta dalla Cna Commercio e Turismo emerge infine che le previsioni di **nuove assunzioni** riguardano meno del 6% delle imprese e fortunatamente tale quota è anche quella delle imprese che prevedono licenziamenti. Ciò significa che l'occupazione è prevista in stabilità, probabilmente a ragione del fatto che il suo livello è già quello minimo, reso adeguato nel corso di questa lunga fase di crisi.

Roberto Ricci, il parrucchiere scrittore della CNA

Doppio festeggiamento: 20 anni di attività e vittoria al concorso "Racconti per corti"

Ancona

Venti anni di attività per il parrucchiere Roberto Ricci, fedele associato Cna ed ex presidente provinciale di categoria.

Un'attività portata avanti con passione e successo, la sua, nello storico salone di via Trieste 11/A ad Ancona.

I festeggiamenti del 20ennale si aggiungono ad un altro importante avvenimento: la vittoria all'edizione 2012 del concorso "Racconti per corti", legato al



Roberto Ricci nel suo Salone di Via Trieste ad Ancona

Festival letterario "LuccAutori", con il racconto "Il Cappotto", un thriller dal quale la scuola di cinema Immagina di Firenze realizzerà un cortometraggio per la regia di Giuseppe Ferlito, che sarà presentato sabato 13 ottobre alle ore 18, presso la sala Tobino del Palazzo Ducale di Lucca. Il racconto sarà inoltre inserito, insieme ad altri tre dello stesso genere, nel libro "Respiro Tagliente" in uscita a settembre. Dalla Cna provinciale di Ancona, grandi complimenti al parrucchiere-scrittore Roberto Ricci!

IN BREVE

Seguici su Facebook!



Se hai un account Facebook, segui la pagina CNA Provinciale di Ancona e clicca su "Mi Piace".

Dichiarazioni di emersione

E' stato approvato in via definitiva il nuovo decreto legge che recepisce la Direttiva Comunitaria 52/2009 CE sulle norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti dei datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi, il cui soggiorno è irregolare. In Italia impiegare chi non è in regola con il permesso di soggiorno, è già reato punibile, con la Legge Bossi-Fini, con l'arresto del datore di lavoro da tre mesi ad un anno ed una multa di 5.000 euro per ogni lavoratore impiegato. Ora con il nuovo DL le sanzioni aumentano e tengono conto se i lavoratori impiegati in maniera irregolare sono più di tre, minori o sottoposti a condizioni di pericolo. In sostanza si tratta di un provvedimento contro la schiavitù, il lavoro nero e l'abuso del lavoro minorile. E' prevista anche una sanatoria per quei datori di lavoro che decidono di regolarizzare i propri dipendenti, previo pagamento di una sanzione (1.000,00 euro) e degli oneri previdenziali, fiscali e assistenziali evasi. Le dichiarazioni di emersione potranno essere presentate dal 15 settembre al 15 ottobre dai datori di lavoro che occupano da almeno tre mesi lavoratori stranieri. I lavoratori stranieri dovranno dimostrare di essere in Italia almeno dal 31 dicembre 2011. Sono esclusi i datori di lavoro condannati negli ultimi 5 anni per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, per tratta o sfruttamento di prostituzione minorile, per caporalato o per aver dato lavoro a immigrati irregolari; sono esclusi gli immigrati espulsi per motivi di ordine pubblico o sicurezza dello Stato.
Info: CNA Cittadini
tel. 071 286081

STUDIO E PROGETTAZIONE GRAFICA DI
MARCHIO, IMMAGINE COORDINATA,
PACKAGING, CATALOGHI, DEPLIANTS,
LIBRI, CAMPAGNE PUBBLICITARIE ...
domino
grafica & comunicazione
www.dominoancona.it



I SUOI SOGNI,
LA NOSTRA
RESPONSABILITÀ **cna.it**

CNA E LE IMPRESE. L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA.

